

ricorderà il Bertolotti, esso rimase l'unico gabinetto di lettura in Torino⁶³ e la sua frequentazione era consigliata anche dal sempre poco tenero Brofferio⁶⁴.

Più fortunata fu invece la vicenda di quella che venne ricordata come l'«Accademia» del canonico Pino, tra i cui componenti troviamo molti degli uomini che costituiranno la classe dirigente costituzionale del regno sardo.

Nel 1879, Luigi Rocca (giornalista e uomo politico torinese che aveva cominciato ad operare negli anni Trenta rivelandosi sì scrittore di mediocre talento ma discreto organizzatore culturale dal momento che, alla fine del decennio, era riuscito a creare una propria rivista, «L'Eridano», che si rifaceva al da poco scomparso «Subalpino») riflettendo sui suoi anni giovanili, si soffermò in particolare proprio sulla «Conversazione letteraria» (o «Accademia») del canonico Pino. Il ritratto che ce ne fornisce è vivace ed interessante. Alle discussioni, che si tenevano il giovedì sera, non prendevano parte solamente gli associati, studenti, giovani professionisti o pubblici impiegati, ma personaggi come Cesare Saluzzo, Luigi Cibrario, il barone Manno, il professore Pier Alessandro Paravia e, aggiunge Rocca, «ben anche il Rosmini»⁶⁵. Non abbiamo molte altre notizie in merito a questo sodalizio, se eccettuiamo i pochi ed imprecisi cenni del Vallauri⁶⁶, le brevi annotazioni comparse in un commosso necrologio che al Pino dedicarono le «Letture popolari»⁶⁷ e l'interessante testimonianza, sulla quale già ci siamo soffermati, di Pietro Cironi.

Presso l'Archivio di Stato di Torino esiste però la documentazione relativa alla «supplica» con la quale il canonico Pino chiese «la Sovrana approvazione degli Statuti di una Società di Giovani Studiosi, da lui stabilita, due anni sono, nel proprio suo alloggio sotto il titolo di *Conversazione letteraria*»⁶⁸. Questo appunto, che compare sul fascicolo contenente la pratica, è datato «4 aprile 1835»; la «supplica» del Pino, non datata, è pertanto di poco anteriore, del marzo precedente. Dal che si può desumere che il sodalizio venne formandosi nel corso

63. Cfr. *infra*, lett. 7, nota cit.

64. *Ibid.*

65. L. ROCCA, *Accademia letteraria Pino*, in *Curiosità e ricerche di Storia subalpina pubblicate da una società di Studiosi di patrie memorie*, Torino, 1879, III, p. 486.

66. Cfr. T. VALLAURI, *Delle società letterarie in Piemonte*, Torino, 1844, p. 304; nota 1.

67. Cfr. «Letture popolari», a. IV, n. 15, 11 aprile 1840, G. [Paolo Gindri], *Uomini benemeriti dell'umanità. Il canonico Clemente Pino*.

68. TAS, Sez. I, *Istruzione pubblica, Accademie letterarie e altri istituti scientifici. Società Scientifiche e Scientifico-letterarie*, m. 1 da inv.